

giovedì 7 febbraio 2002

economia e lavoro

rUnità 15

BANCHE
Prosegue lo sciopero degli straordinari

Proseguirà oltre il 16 febbraio e fino al 17 marzo lo sciopero degli straordinari dei lavoratori delle banche proclamato dai sindacati a sostegno della vertenza contrattuale. Il contratto che riguarda oltre 300mila lavoratori è scaduto a fine dicembre 2001. Lo sciopero - si legge in una nota di Fisac-Cgil, Fiba-Cisl, Uilca, Sinfub, Fabi, Falcri e Federdirigenticredito - riguarda oltre lo straordinario anche la flessibilità aggiuntive alla normale prestazione lavorativa compresa la reperibilità. Oltre al rinnovo contrattuale la protesta riguarda anche la vertenza euro (in particolare gli scarsi investimenti in sicurezza e nella formazione dei lavoratori). Per valutare lo stato della vertenza è stata fissata una riunione delle segreterie unitarie dei sindacati per il 19 e il 20 febbraio.

SEAT
Il sindacato: in atto uno smantellamento

«La gestione di Tronchetti Provera, delegata a Paolo Dal Pino, si caratterizza per un obiettivo smantellamento della Seat, attraverso un processo combinato di ristrutturazioni, esternalizzazioni e decentramento di tutte le attività». Lo sostiene il coordinamento sindacale nazionale della società che edita, fra l'altro, le Pagine Gialle. Il sindacato ha perciò deciso di «adottare un primo pacchetto di ore di sciopero da programmare nei prossimi giorni e di indire assemblee in tutte le sedi per decidere le modalità degli scioperi».

MERLONI
Nel 2001 utile in crescita dell'84%

Si è chiuso con un utile ante-imposte di 116 milioni di euro l'esercizio 2001 di Merloni, società attiva nella produzione di elettrodomestici e quotata a Piazza Affari. Il risultato è in crescita dell'84% rispetto ai 63 milioni di euro di utile registrati nel 2000. Il fatturato della società è ammontato a 1,9 miliardi di euro, in crescita del 23% rispetto al 2000, quando la cifra era stata di 1,6 miliardi di euro, mentre il margine operativo lordo si è attestato sui 227 milioni di euro in progresso del 38% nei confronti dei 164 milioni di euro riportati nell'anno precedente.

BELLELI DI TARANTO
Prorogata la cassa integrazione

Procedure fallimentari Belleli e organizzazioni sindacali dei metalmeccanici, con l'ausilio dell'Imps e della Prefettura, hanno sottoscritto l'accordo che proroga per il 2002 la cassa integrazione speciale alle 1.670 unità della ex Belleli. In tal modo sarà possibile far rientrare i dipendenti delle aziende Belleli dalle liste di mobilità dove erano stati collocati a seguito della scadenza della cassa integrazione 2001.

VEICOLI COMMERCIALI
All'Iveco il 39% del mercato italiano

Ammonta a 1.346,6 milioni di euro il fatturato globale registrato dall'Iveco nel 2001 per il solo mercato italiano, l'8% in meno rispetto a quello del 2000 (1.480 milioni di euro). I veicoli immatricolati sono stati 37.638, di cui 24.378 leggeri, 4.658 medi e 8.602 pesanti. Nel 2000 erano stati complessivamente 42.461. Il fatturato dello scorso anno per i soli veicoli immatricolati è stato di 1.087,8 milioni di euro. In Italia nel 2001 sono stati immatricolati oltre 94.500 veicoli con portata uguale o superiore alle 3,5 tonnellate (nel 2000 erano stati 94.800). Iveco ha realizzato complessivamente nel 2001 una quota di mercato del 39%, registrando un calo rispetto all'anno precedente del 2,7%.

La Fiom denuncia: esecutivo inerte davanti alla crisi provocata dal tracollo Moulinex-Brandt

Ocean, in sciopero per salvare la fabbrica

MILANO I 760 lavoratori della Ocean di Verolanuova oggi scioperano contro il governo Berlusconi. Primo perché col ministro Antonio Marzano il governo è stato inerte spettatore nei tre mesi della crisi provocata dal tracollo finanziario di Moulinex-Brandt, mentre doveva svolgere un ruolo di coordinamento con le autorità francesi ed evitare di mettere a rischio un insediamento dai fatturati positivi e considerato patrimonio di una intera collettività. In secondo luogo perché, e questa è attuale, proprio oggi il ministro Marzano incontra il commissario giudiziale e la stessa Elco, ma tagliando fuori il sindacato e i lavoratori. La Elco è il gruppo franco-israeliano che ha rilevato gli stabilimenti e la rete commerciale di Brandt, di cui fanno parte la bresciana Ocean e la Sangiorgio di La Spezia.

economici dello Stato e degli enti locali. Mentre il sindacato - spiega il leader Fiom di Brescia Osvaldo Squassina - chiede un vero e proprio negoziato, con Elco e il ministero, per verificare se e quando la nuova proprietà intende presentare un piano industriale che garantisca sviluppo e occupazione in Italia. Un passaggio indispensabile - prosegue Squassina - per prevenire il rischio, tutt'altro che teorico, che la Elco in un futuro più o meno prossimo decida di avallarsi soltanto della rete commerciale italiana, che ha acquisito dal gruppo Brandt, e nel contempo manovri per costruirsi una prospettiva diversa sul piano delle attività industriali, uno scenario dal quale sarebbero estromessi i siti produttivi italiani. Una mossa che potrebbe seguire al riavvio della produzione negli stabilimenti d'oltralpe. Squassina spiega i rischi connessi alla oggettiva fase di incertezza in cui versano oggi le aziende di Brescia e di La Spezia, che non dispongono più di una autonoma rete commercia-

le. Squassina: «È pur vero che oggi Elco ha estremo bisogno delle attività produttive di Brescia e La Spezia, gli unici siti a produrre congelatori e frigoriferi verticali. Ma Elco non è mai andata oltre la dichiarazione di un generico interesse alle nostre attività. A tutt'oggi non conosciamo né i suoi piani industriali, né i programmi produttivi, né tantomeno i relativi livelli occupazionali. Ecco perché è necessario avviare quanto prima un incontro con Elco, per capire quali siano il suo reale interesse e i programmi».

Con lo sciopero i lavoratori oggi intendono inviare al governo e ad Elco un preciso monito: «Se Elco pensa di usare le produzioni bresciane oggi per poi poterle collocare sul mercato, e nel frattempo lavorare per una alternativa che faccia a meno di Brescia, tutto noi glielo impediremo». Oggi i lavoratori scioperano due ore per ciascun turno, mentre gli addetti in cig presidiano l'azienda per l'intera giornata.

g.lac.

Contratto tessili, accordo fatto con Confapi
Interamente recuperata l'inflazione
«Il governo comprenda il senso dell'intesa»

MILANO Progridiscono le trattative tra sindacati e Uniontessile-Confapi per rinnovare il biennio dei circa 85 mila addetti delle 3.400 piccole e medie imprese aderenti. L'intesa stabilisce l'aumento a 73 euro (livello medio). L'incremento soddisfa i sindacati, che infatti hanno revocato gli scioperi. Sono confermate invece le quattro ore di sciopero nelle aziende aderenti a Federstesse, con la quale la trattativa riprende il 19 febbraio. Nell'intesa con Confapi l'inflazione viene recuperata in pieno, spiega Valeria Fedeli, segretaria Filtea Cgil: «Una scelta pulita, che rispetta le naturali scadenze dei due anni». Non come nel '97 allorché il secondo biennio fu prorogato di sei mesi. Importante accordo anche perché corrisponde

all'impianto del 23 luglio ed inoltre, rilevante novità, dopo 25 anni rivede gli inquadramenti professionali, istituendo due livelli intermedi, capitolo che sarà completato nel prossimo incontro del 21 febbraio. Dice Fedeli: «Finalmente viene superata la segregazione professionale e si valorizza la professionalità, attuando il contratto del 2000 che ha previsto la costituzione dei nuovi livelli». Molto soddisfatto Giorgio Carretti, presidente di Uniontessile-Confapi: «Il futuro del settore sarà garantito se tutte le parti in gioco sapranno fare sistema per rilanciare il comparto. Il governo deve saper leggere il senso di questo accordo e per il futuro dovrà appoggiare la crescita economica ed occupazionale del settore».

Il mattone batte Piazza Affari

Nel 2001 transazioni immobiliari in rialzo dell'8%. E si prevedono altri due anni di crescita

Laura Matteucci

MILANO Il mercato del mattone resta in buona salute, e per il 2002 le attese sono ancora positive, anche se i tassi di crescita sono stimati al di sotto di quelli degli anni precedenti. Anzi, in base ai dati raccolti presso le oltre 500 agenzie del gruppo Gabetti, il trend di crescita dovrebbe perdurare per almeno due anni. E coinvolgere nuovamente anche le seconde case, la cui percentuale di acquirenti nel 2001, dopo anni di penalizzazione del settore, è tornata ai livelli del 1989.

Insieme a quello residenziale, anche il mercato d'impresa attraverso una fase espansiva (+ 4,9% le transazioni nel 2001, + 13,7% i canoni di locazioni nelle «prime location»).

Recessione e 11 settembre, dunque, non hanno modificato nella sostanza la tendenza del settore, già positiva. L'anno scorso, il comparto residenziale ha segnato un rialzo dell'8% (in valori assoluti, sono state oltre 740mila le compravendite concluse), con prezzi in aumento del 6,3% in media (con punte del 13% nel centro storico di Roma e Milano), con una domanda concentrata sulle zone centrali e semicentrali dei grandi centri urbani e, come accade ormai da tempo, rivolta soprattutto ai trilocali (90-120 metri quadrati).

Ancora un anno di successi per il mattone, dunque (pur inferiori a quelli registrati nel '99), ma senza eccessi di trionfalismo: «L'offerta di immobili di qualità si va sempre più riducendo - spiega infatti Elio Gabetti, amministratore delegato di Gabetti holding - il che potrebbe prefigurare una stasi nel settore, nonostante siano in ripresa le costruzioni di nuovi immobili».

Sempre più, comunque, l'acquisto di case viene considerato l'investimento più sicuro (58,5%), se non addirittura il migliore (23,8%): opinione diffusa che molto risente del pessimo andamento borsistico degli ultimi anni, e più in generale della scarsa appetibilità delle offerte dei mercati finanziari. Inoltre, a sostenere la domanda sono i tassi contenuti dei mutui, che partecipano all'acquisto - mediamente - per il 50% del valore totale. Quelli a tasso fisso sono i preferiti, per il 48,6% dei casi la durata è di 15 anni.



Nel 2001, a parziale conferma di un bacino che inizia a scarseggiare, i tempi medi di vendita si sono alzati rispetto all'anno precedente, pur restando inferiori a cinque mesi. Si tratta meno a Milano e a Torino, molto più a Genova, Roma e soprattutto Bari, e l'anno scorso la differenza tra prezzo

offerto e prezzo finale è stata del 7,3%. In testa alle città più care ancora Milano, dove i prezzi al metro quadrato nelle zone centrali si muovono tra i 3.875 e i 5.680 euro, tallonata da Roma (3.860-5.500). A distanza seguono Firenze (2.600-3.320), Bologna (2.580-3.250) e Torino (2.300-2.950).

Quanto alla periferia, Milano si muove tra 1.810 e 2.325 euro, Firenze tra 1.810 e 2.170, Bologna tra 1.790 e 2.200, Roma tra 1.675 e 2.130.

Il 2002 dovrà comunque fare i conti con la ventilata ripresa di piazza Affari: gli effetti sul mattone saranno tutti da verificare.

telecomunicazioni

Vodafone con Ferrari per sfondare in Cina

MARANELLO Che cosa hanno in comune una delle più grandi compagnie telefoniche del mondo e la più famosa casa automobilistica? La stessa intensità di colore, prima di tutto. Rosso, per l'esattezza. E poi un contratto milionario di sponsorizzazione. Stiamo parlando della Vodafone (in Italia con marchio Omnitel) e della Ferrari.

Ieri, nel corso del lancio della nuova auto per la Formula Uno

F2002, è stata presentata anche la joint venture tra le due società che permetterà di far giungere il Cavallino rampante sui telefoni cellulari dei 100 milioni di utenti di 28 paesi (17,4 in Italia), grazie alle tecnologie Gprs e Umts. Dalla joint venture nascerà un «service creation center» che fornirà i contenuti Ferrari ai servizi di nuova generazione Omnitel. Da marzo saranno disponibili giochi, mentre a partire da novembre potranno essere viste le prime immagini e successivamente addirittura i servizi multimediali. La partnership soddisfa entrambi. Vodafone si avvale di un marchio conosciuto in tutto il mondo. Capace anche di sfondare in paesi come la Cina, dove esiste un bacino di utenti in grado di fornire -

come ha ricordato Chris Gent, amministratore delegato di Vodafone - «due milioni di contratti al mese». La Ferrari e la F.1, ha spiegato Gent, hanno una copertura sui media quattro volte superiore a quella di qualunque team. Vodafone si potrà far conoscere il suo marchio agli stessi clienti di Omnitel. Se l'accordo con Ferrari funzionerà, il logo Omnitel potrebbe addirittura sparire. Gent si è sbilanciato confermando che questo potrebbe avvenire già alla fine del 2002.

La Ferrari si intasca, invece, un contratto sostanzioso. Quanto? Non si sa. Basta ricordare che la Tim, lo sponsor precedente, pagava circa 400 milioni di euro. E per uno spazio minore.

ro.ro.

oro

Per un'oncia 300 dollari
È l'ora dei beni rifugio

MILANO In un momento nel quale si preferisce il mattone alle azioni, anche un altro bene rifugio torna in auge. È l'oro, che nella mattina di ieri a Londra ha subito un'impennata.

Dopo essere stato fissato a 297,45 dollari l'oncia contro 291,95 di due giorni fa, il metallo giallo si è portato a quota 300 dollari (300,50) segnando il massimo dal 24 febbraio 2000. A spingere la domanda sull'oro secondo gli analisti sono le turbolenze del mercato azionario, che rendono gli investimenti nel metallo un porto sicuro.

L'oro ha toccato un massimo di 305 dollari l'oncia prima di invertire la tendenza. Alle 15 la quotazione è arrivata a 303 dollari chiudendo, poi, intorno ai 300. In una settimana il metallo giallo ha guadagnato circa il 10%. La precedente impennata risale a metà settembre, quando era arrivato a 293 dollari, guadagnando 20 dollari nei cinque giorni successivi agli attacchi terroristici.

A dare il via all'attuale rally è stato l'annuncio dato lunedì dal colosso minerario Anglo Gold Limited dell'intenzione di ridurre di 6 milioni di once le proprie vendite a termine e tutto sembra indicare che il rally non è un fuoco di paglia. A dare spinta al metallo giallo - concordano gli analisti - è la volatilità dei mercati, in particolare quella del Giappone, dove la richiesta di oro è salita enormemente nelle ultime settimane e anche le continue fluttuazioni di dollaro, yen e euro.

Così passati gli anni di fiacchezza, quando le banche centrali riducevano le riserve auree e i risparmiatori si disfacevano dei lingotti, l'oro segna una svolta. «È un cambiamento completo», sottolinea Lawrence Eagles, analista della società di intermediazione Gni. «La tendenza è più favorevole da mesi», rileva Rhona Connel, del consiglio mondiale dell'oro (Wgc), l'organismo che riunisce i maggiori produttori. I dati fondamentali, che vedono una produzione in leggero calo e una domanda solida, hanno permesso di assicurare prezzi stabili e garantire un livello di base che rassicura gli investitori, afferma Connel.

Un grande impatto ha avuto anche l'effetto Giappone, cioè il calo della borsa di Tokyo e la bocciatura delle principali banche giapponesi operata da Standard and Poor's. Quello che resta da vedere è se il movimento dell'oro è duraturo.

AGENDA DEL GIORNALISTA
www.agendadelgiornalista.it
Tutti i quotidiani Tv nazionali
2900 uffici stampa Tv locali
Giornalisti italiani Radio nazionali
Istituzioni Radio locali
La categoria Circuiti radio Tv
Formazione Le redazioni
Stampa estera I media sul Web
Tre volumi 2.200 pagine
€ 72,30
tel. 066791496
fax 066797492
35 anni

AGENZIA IMMOBILIARE
PAOLA OLMI
E-mail: olmi.immobiliare@tin.it - tel. Ruolo n.2120
Via Mannelli, 145 - 50132 FIRENZE
Tel. 055 2345699 - Fax 055 2346767
3 vani
Rif. 242 - Pontassieve in borgo vendesi ultimo piano di palazzina completamente ristrutturata piccolo appartamento di 3 vani con terrazzino e cantina a piano terreno, da ristrutturare. Euro 105.000,00.
Rif. 244 - San Domino, in posizione centrale vendesi ultimo piano, appartamento in nuova costruzione con due camere, soggiorno, angolo cottura, arredato, garage.
4 vani
Rif. 320 - Ghirlandino, in palazzo moderno, vendesi appartamento 4 vani, ristrutturato, termoascensore.
Rif. 321 - Mazzini adiacenze, vendiamo ottimo appartamento di 4 vani con ascensore, terrinocchio, balconi e cantina.
Rif. 372 - Stazione pressi, in bel palazzo ottocentesco vendesi all'ultimo piano con ascensore appart. 110 mq da ristrutturare con 60 mq di terrazzo abitabile, panoramico su Firenze.
Rif. 395 - Gavinana vendesi appartamento perfettamente ristrutturato con balcone, terrinocchio, parzialmente arredato.
5 vani
Rif. 446 - Cure alte, nel verde, vendiamo luminoso appartamento di 5 vani vani da rinnovare, balcone, terrinocchio, ascensore.
Rif. 465 - Baracca in strada privata, residence tranquillo,

vendiamo al piano alto con ascensore, appartamento ristrutturato di mq. 110 con balconi, garage e posto auto.
Rif. 407 - Legnais, strada tranquilla, in piccola palazzina con giardino condominiale vendiamo appartamento di 5 vani in ottime condizioni, luminoso, terrinocchio, balconi, cantina e posto auto.
6 vani
Rif. 515 - Varchi, in bel palazzo signorile, vendesi ampio appartamento in medie condizioni con, salone doppio, sala da pranzo, cucina, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, balcone.
7 vani
Rif. 628 - Stazione pressi, in bel palazzo ottocentesco con ascensore, vendiamo all'ultimo piano grande appartamento di 7 vani da ristrutturare con due balconi, doppi servizi, adatto anche bred & breakfast o per uffici, con possibilità di altro appartamento adiacente di ulteriori 110 mq con terrazzo abitabile di 60 mq panoramico sulla città.
Immobili di prestigio
Rif. 704 - Viale Mazzini in bel palazzo signorile vendesi bellissimo appartamento di 5 vani e accessori, da ristrutturare, doppio ingresso, grande zona giorno con triplo salone, office, cucina abitabile, disimpegno zona notte con 4 camere doppi servizi, terrinocchio, balconi.
Vile e coloniche
Rif. 721 - Antella colline, con vista Firenze, vendesi villetta moderna libera su quattro lati, non isolata, in ottime condizioni con 300 mq di giardino arretrato con posti auto coperti.
Rif. 731 - Pontassieve direz. Incaisa, vendesi villa padronale con case coloniche per un totale 1500 mq a formare piccolo borgo con 28 ha di terreno seminativo, oliveta e bosco in zona collinare, posizione molto adatta per complesso agriturismo, ricettivo, azienda per coltivazioni biologiche, il tutto da ristrutturare, molto bello, trattativa riservata. Referenziali.
Rif. 198 - Europa, vero investimento, a Euro 95.000,00 vendiamo libero

VENDITE RESIDENZIALI
SCANDICCI - appartamento completamente ristrutturato composto da ingresso, cucina, soggiorno, bagno, balcone, terrinocchio, piano alto con ascensore. Euro 173.013,10 (pari a Lit. 335.000,000) trattabili.
CENTRO STORICO - appartamento completamente ristrutturato composto da ingresso, cucina, soggiorno, bagno, balcone, terrinocchio, piano alto con ascensore. Euro 198.835,90 (pari a Lit. 385.000,000).
SAVONAROLA - edilizio appartamento arredato completamente ristrutturato composto da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, piccolo giardino. Disponibilità Marzo 2002. Euro 723,04 (pari a Lit. 1.400,000).
P.zza della LIBERTÀ - edicola, appartamento arredato composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, tranquillo, luminoso. Euro 723,04 (pari a Lit. 1.400,000).
CENTRO STORICO - arredato grazioso monolocale con vista sui tetti composto da unico vano con angolo cottura e bagno. Adatto pied-a-terre. Euro 826,33 (pari a Lit. 1.600,000).

Iscriz. Ruolo n. 2941 - 2948
HOUSE AND HOME
di Paola Palandri - Grazia Lolini
VENDITE AFFITTI
BOLOGNESE (Trespiano) - arredata dependance nel parco di una villa composta da soggiorno, cucinotto, camera, bagno. Completamente ristrutturata, giardino, posto auto. Euro 929,62 (pari a Lit. 1.800,000).
CENTRO STORICO - appartamento arredato composto da ingresso, soggiorno-pranzo, cucinotto, camera da letto matrimoniale, bagno, ripostiglio. Euro 929,62 (pari a Lit. 1.800,000).
Pian dei GIULLARI - appartamento arredato composto da cucina-trinella, camera matrimoniale, bagno, piccolo giardino, posto auto. Disponibilità Febbraio 2002. Euro 1032,91 (pari a Lit. 2.000,000).
Via degli ARTISTI - in palazzo primi '900, appartamento ristrutturato e arredato composto da sala doppia, cucina, 3

P.zza della LIBERTÀ - adiacenze, signorile appartamento composto da ampio ingresso, sala, sala da pranzo, cucina, 3 camere da letto, doppi servizi, ripostigli, 2 balconi con vista. Terrinocchio. L'immobile verrà consegnato completamente ristrutturato. Euro 2272,41 (pari a Lit. 4.400,000).
AFFITTI COMMERCIALI
Ponte Vecchio - adiacenze, locale ad uso negozio-ufficio di 250 mq, di cui 100 mq, a piano strada e 150 mq, al p. seminterrato. Canna fumaria, tre sporti su strada. Euro 2065,83 (pari a Lit. 4.000,000).
Sesto Fiorentino - in nuovo centro commerciale affittiamo locale ad uso negozio composto da 1 vano al p. terra e 1 vano al p. seminterrato, servizio, condizioni perfette. Euro 1807,60 (pari a Lit. 3.500,000).
VENDITE COMMERCIALI
Via MARITI - vendiamo garage di 16 mq. Euro 43.888,04 (pari a Lit. 85.000,000).

Per la pubblicità su **l'Unità**
publikompass

l'Unità
nasce sotto i vostri occhi ora dopo ora
www.unita.it